



comune di
Trezzo sull'Adda

I Longobardi a Trezzo

The Longobards in Trezzo

con il patrocinio



COMUNE DI
TREZZO SULL'ADDA



Coordinamento Editoriale
Etimon - Gorgonzola - MI
Telefono: 02 95304486
etimon@tiscali.it / etimon@libero.it

*con la collaborazione
di Tina Barzaghi e Maria Tinelli*

Progetto grafico

Walter Capp

Impaginazione

Dante Cavallaro

Testi

Marco Lissoni

Traduzioni

Annalisa Corti

Fotografie

Archivio Biblioteca "A. Manzoni",
Foto Fumagalli - Trezzo, Albertina Quadri

Fotolito e stampa Ba.Ma - Trezzo s/A

I Longobardi a Trezzo *The Longobards in Trezzo*

La necropoli di Trezzo	4
<i>The necropolis of Trezzo</i>	
Il luogo del primo ritrovamento / <i>The place of the first discovery</i>	
Le tombe / <i>The graves</i>	
I materiali / <i>The materials</i>	
Le altre tombe di Trezzo	20
<i>The other graves of Trezzo</i>	
L'insediamento romano / <i>The Roman settlement</i>	
L'area dell'antica chiesa / <i>The area of the ancient church</i>	
La necropoli di San Martino / <i>The Saint Martin necropolis</i>	
I Longobardi in Italia	36
<i>The Longobards in Italy</i>	
I caratteri del regno longobardo / <i>The characters of the Longobard kingdom</i>	
La caduta del regno / <i>The fall of the kingdom</i>	
La planimetria degli scavi	44
<i>The map of excavations</i>	
Informazioni	46
<i>Information</i>	
Come arrivare a Trezzo sull'Adda / <i>How to get to Trezzo sull'Adda</i>	
Dove parcheggiare / <i>Parking</i>	
Noleggio biciclette / <i>Bicycle hire</i>	
Indirizzi utili / <i>Useful Addresses</i>	
Curiosità	48
<i>Curiosity</i>	

La necropoli di Trezzo

The necropolis of Trezzo



Tomba scoperta nel secondo
ritrovamento (scavi anni 1990/92)
in zona Cascina S.Martino

*The grave belonging to the necropolis
found in 1990/92 in the area
of Saint Martin farmhouse*

La necropoli di Trezzo

The necropolis of Trezzo

Subito agli studiosi risultò evidente un fatto: si trattava di tombe di personaggi di rango molto elevato. Forse ricchi proprietari terrieri, più probabilmente funzionari di alto livello sociale ed economico, legati al



sovrano da un rapporto diretto e privilegiato. Ne era testimonianza certa il prezioso materiale rinvenuto nella piccola necropoli, scoperta per caso nel 1976 alla periferia dell'abitato.

Un ritrovamento tanto casuale quanto imprevedibile, per la completa mancanza di fonti storiche che testimoniassero una presenza longobarda nell'area di Trezzo sull'Adda già agli inizi del VII secolo.

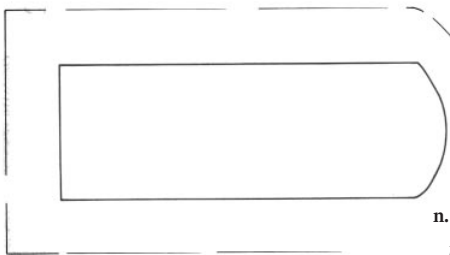
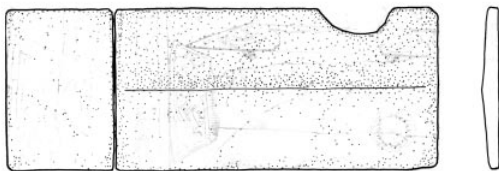
Una scoperta archeologica sensazionale, che di colpo

The experts immediately realised something: they were graves of high-ranking people. Maybe rich landowners, more likely officers of a high social and economic level, bound to the king by a direct and privileged relationship. The precious material discovered in the small necropolis, which was found by chance in the suburbs of the built-up area in 1976, could prove it. This discovery was as accidental as unforeseeable, because of the entire lack of historical sources that could prove the presence of the Longobards in the area of Trezzo sull'Adda already at the beginning of the VII century. It was a sensational archaeological discovery,



La necropoli di Trezzo

The necropolis of Trezzo



**Pianta della tomba
n. 1 (primo scavo 1976/78)**

*Map of the grave n. 1 (first
excavation 1976/78)*

gettava una luce nuova non solo sulla storia dell'abitato nell'alto medioevo, ma anche sulle vicende stesse dei Longobardi in Italia e sul loro insediamento nei territori lungo l'Adda.

Eppure, per ritrovamenti eccellenti Trezzo era già nota: qui, infatti, nel 1846 venne rinvenuta una *situla*, oggi custodita al Castello Sforzesco di Milano tra i reperti delle Civiche raccolte archeologiche e numismatiche. Il prezioso vaso in rame, databile al IV-III secolo a.C., darebbe testimonianza dell'origine celtica dell'abitato, per sette secoli dominato da Roma e

which suddenly threw a new light not only on the history of the High Middle Age, but also on the very events of the Longobards in Italy and on their settlement in the areas along the river Adda.

*Nevertheless, Trezzo had already been famous for excellent discoveries: here, as a matter of fact, a *situla*, a funerary urn, was found in 1846. Today this urn is kept in the Sforza Castle in Milan among the other pieces of the Civic archaeological and numismatic collections. The precious vase made of copper, dating back to the IV-III centuries BC, probably proved the Celtic origin of the built-*

La necropoli di Trezzo

The necropolis of Trezzo

divenuto poi parte dei possedimenti longobardi, che dalle valli del Natisone (Friuli) si estesero in breve a tutti i territori padani.

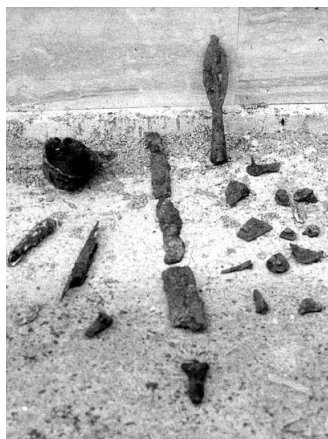
Il luogo del primo ritrovamento

In località San Martino, a nord-ovest di Trezzo, venne decisa nel 1976 la costruzione di un nuovo edificio. La situazione era favorevole all'insediamento di un complesso abitativo: l'area, poco distante dalla strada provinciale Monza-Trezzo e vicina all'ampia ansa formata dall'Adda a settentrione dell'abitato, era già ampiamente urbanizzata e, dunque, dotata di tutte le infrastrutture necessarie. Così l'area assumeva sempre più un aspetto

up area, dominated by the Romans for seven centuries and then part of the Longobard possessions, which quickly spread across all the Po territories from the valley of Natisone (Friuli).

The place of the first discovery
The construction of a new building was decided in Saint Martin, a place in the Northwest of Trezzo, in 1976. The situation was favourable for the creation of a residential complex: the area, not far from the provincial road Monza-Trezzo and near the wide loop created by the river Adda in the north of the inhabited area, had already been widely urbanised and, consequently, provided with all the necessary infrastructures.

Therefore this area was looking more and more "urban", and certainly, could not let people foresee the unexpected discovery of a High Middle Age necropolis, which saw the light of the day during the excavation to lay the foundations of the modern building. So, this accidental case linked the



Punta di lancia, spada e parte di umbone

Point of a lance, sword and centre of a shield

La necropoli di Trezzo

The necropolis of Trezzo

‘urbano’ che, certo, non poteva lasciar presagire l’inattesa scoperta di una necropoli di età altomedievale, venuta alla luce nello scavo per gettare le fondamenta del moderno palazzo. Un caso fortuito, dunque, che ha legato il nome di Trezzo al più ricco e interessante ritrovamento longobardo di tutta la regione.

name of Trezzo with the richest and most interesting Longobard discovery in the entire region.

The graves

The Archaeological Superintendence of Lombardy supervised the excavation, which was carried out from September 1976 to March 1978 both on the field and in laboratory, with the removal of the pieces of land containing the discovery. They found five graves with wooden coffins, datable to the



Le tombe

La Soprintendenza Archeologica della Lombardia diresse lo scavo, effettuato tra il mese di settembre 1976 e il mese di marzo 1978 sia sul campo che in laboratorio, con l’asportazione dei pani di terra contenenti il corredo. Cinque le sepolture venute alla luce, e tutte maschili. Cinque tombe a camera



**Particolare di una tomba
con alcuni oggetti
del corredo funebre.
Nella pagina precedente
operazioni di scavo**

*Detail of a grave
with some objects gathered
in the ground.
Page 8: excavations*



La necropoli di Trezzo

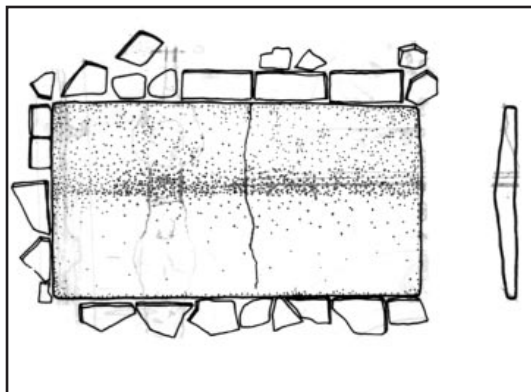
The necropolis of Trezzo

con bara lignea, databili al VII secolo, disposte su due file parallele e orientate in direzione est-ovest.

Coperchi in serizzo a due falde coprivano le sepolture, tutte - a esclusione della prima, in mattoni - costituite da lastroni di pietra irregolari ricavati da più antichi sarcofagi romani e in alcuni casi (tomba n. 2 e tomba n. 5) rivestite di pietre o frammenti di tegole.

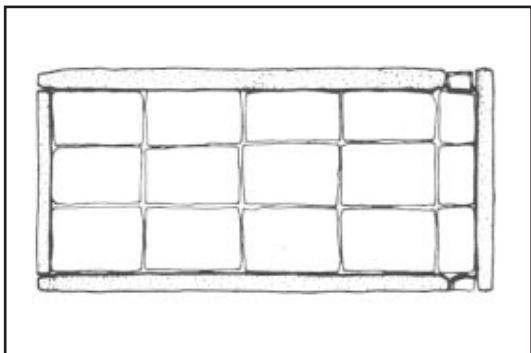
VII century, which were disposed in two parallel rows going from east towards west. Covers made of two stone strata closed the graves, and two irregular large stony slabs formed all of them - apart from the first one, which was made of bricks. These slabs were taken from more ancient Roman sarcophagi and in some cases (grave n. 2 and grave n. 5) tiled with stones or fragments of tiles.

It stood immediately to reason that it was a noble necropolis.



Pianta della tomba n. 2
(scavi anni 1976/78)

Map of the grave n. 2
(excavations 1976/78)



La necropoli di Trezzo

The necropolis of Trezzo

Che si trattasse di una necropoli nobiliare apparve subito evidente: i reperti contenuti in tutte le tombe denunciavano l'appartenenza dei defunti a un rango sociale ed economico molto elevato, documentata anche dopo la morte da anelli-sigillo, ricchi paramenti e guarnizioni in broccato. Proprio la presenza di sigilli usati in atti pubblici confermerebbe che - almeno per tre di queste tombe - si è alla presenza di alti funzionari regi, quei gastaldi che amministravano le terre e

The objects contained in all the graves showed the fact that the dead belonged to a very high social and economic rank, which was still proved after their death by the seal-rings, the rich vestments and the brocade ornaments they were buried with. The very presence of these seals, which were used during public acts, probably confirmed - at least for three of these graves - that they belonged to high royal officers, the so called gastaldi, who controlled the lands and upon whom the Longobard kingdom in Italy turned. This reading, put forward by the archaeologists, certainly confirms the extraordinary importance of this discovery in Trezzo.

Umbone dello scudo

Centre of the shield



La necropoli di Trezzo

The necropolis of Trezzo

costituivano il perno del regno longobardo in Italia. E questa lettura avanzata dagli archeologi certo conferma il rilievo straordinario della scoperta di Trezzo.



Solido aureo di Foca, diritto e rovescio
Gold solid of Foca (observe and reverse)

I personaggi sepolti nella necropoli erano verosimilmente uniti da legami di parentela. Una necropoli 'familiare', dunque. Ma perché solo maschile? L'ipotesi più accreditata è che una parte delle tombe sia andata completamente distrutta, per la presenza in questa zona di cave di argilla anche in un passato lontano. Le indagini effettuate in seguito nell'area della necropoli, con circa ottanta saggi a distanza ravvicinata e su file parallele, diedero infatti risultati negativi.



Family ties probably bound the people buried in this necropolis. Well, a "domestic" necropolis. But why only male? The most accredited supposition is that part of the graves was completely destroyed in an age far removed from our own, for the presence in this area of clay quarries. As a matter of fact, the following research made in the area of the necropolis, with about eighty tests at a close distance in parallel rows, gave negative results.

The materials

The exam of the precious funeral objects discovered in the graves turned out to be particularly interesting. They gave the experts new elements to understand the Longobard social organisation, the material culture of those people coming from the far "Pannonia" and the links and the relationships between the

La necropoli di Trezzo

The necropolis of Trezzo

I materiali

Particolarmente interessante risultò l'esame dei ricchi corredi funebri rinvenuti nelle tombe, che diede agli studiosi nuovi



Anello aureo con gemma
Gold ring with gem

elementi per comprendere l'organizzazione sociale longobarda, la cultura materiale di quel popolo venuto dalla lontana Pannonia, i contatti e i



Guarnizioni della cintura
Ornaments of the belt

different centres of their kingdom in Italy.

As a matter of fact, the Longobard necropolis of Trezzo gave back an extraordinary patrimony of refined, precious objects. They are ornaments showing the rank of the dead and symbols of the power they were given by the king. Golden yarns of a brocade cloth, double-edged swords (the typical *spatha*, used all over the Merovingian area) with silver hilts and golden decorations on their



Crocette in lamina d'oro
Pale gold leaf crosses

sheaths, belts made of Byzantine gold, crosses made of pale gold leaf with interlaced embossed works, a seal ring with a gem (a red cornelian) with a crab carved on it. And then arrows of different styles, shorter swords with one edge (*sax*) suitable for a close fighting on horses,

La necropoli di Trezzo

The necropolis of Trezzo

legami tra i diversi centri del loro regno in Italia. La necropoli longobarda di Trezzo ha infatti restituito un patrimonio straordinario di oggetti raffinati e preziosi. Sono ornamenti che testimoniano il rango dei defunti e simboli di quel potere che il sovrano aveva loro conferito. Fili d'oro appartenuti a un tessuto broccato, spade a doppio taglio (la tipica *spatha*, comune a tutta l'area merovingia) con impugnatura in argento e decorazioni auree nel fodero, cinture in oro di tipo bizantino, croci in lamina d'oro con motivi a sbalzo intrecciati, un anello sigillo con gemma (corniola di colore rosso) incastonata

belts made of damask iron, (a particular joint metalworking), finely decorated spurs and ornaments and gold coins. Everything proves that the Longobards were not the barbaric, rough people they were believed to be.

*However, the most important discoveries are two seal rings made of fused gold, discovered in grave 2 and in grave 4. Both of them have the image of a bearded man, with a hair-parting in the middle, but while on the first seal the manly figure is surrounded by the inscription *rdc hisvil* (*rodchis vir illustris*), on the second one it is surrounded by the inscription *ansu aldo*, written upside down. The experts have made the supposition - also confirmed*



Bacile (scavi anni 1990/92)

Basin (excavations 1990/92)

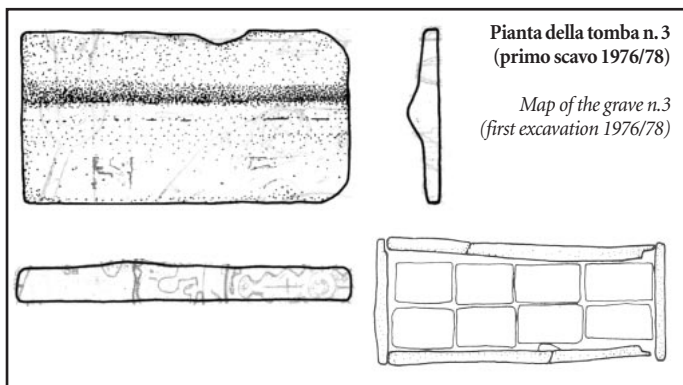
Scavi a una tomba (anni 1976/78)

*First excavation
occurred between 1976/78*



La necropoli di Trezzo

The necropolis of Trezzo



Pianta della tomba n. 3
(primo scavo 1976/78)

*Map of the grave n.3
(first excavation 1976/78)*

con inciso un granchio. E ancora scudi da parata, fibbie in bronzo, cuspidi di lance e punte di freccia di fogge diverse, spade più corte a unico taglio (*sax*) adatte al combattimento ravvicinato da cavallo, cinture in ferro ageminato (particolare lavorazione a incastro di metalli), speroni e guarnizioni finemente decorate, monete d'oro. Tutto testimonia quanto i Longobardi non furono certo quel popolo barbaro e rozzo che si credeva un tempo.

I reperti più notevoli sono però due anelli-sigillo in oro fuso, rinvenuti nella tomba 2 e nella tomba 4. Entrambi portano l'effigie di un uomo barbuto, con i capelli divisi da una scriminatura centrale, ma nel primo sigillo la figura virile è circondata dalla

Impugnatura *Spatha*

*Hilt of the *Spatha**



La necropoli di Trezzo

The necropolis of Trezzo

legenda RDC HIS V IL (*Rodchis vir illustris*), mentre nel secondo è coronata dalla scritta ANSV ALDO a rovescio. Gli studiosi hanno avanzato l'ipotesi - peraltro confermata da altri ritrovamenti in territori longobardi - che il personaggio maschile rappresenti un sovrano longobardo, la cui incerta caratterizzazione fisionomica è comune alle raffigurazioni che compaiono sulle monete bizantine del tempo. Le scritte attorno si riferiscono invece ai possessori degli anelli-sigillo, funzionari regi che siglavano gli atti pubblici con il loro nome e l'effigie del re. Questi 'signori degli anelli', il cui rango è sottolineato in un caso dalla qualifica di *vir illustris*, appartenevano dunque alla classe dirigente del regno longobardo, legata al sovrano da vincoli particolarmente stretti. Erano cioè gastaldi, rappresentanti del potere politico e militare, espressione diretta dell'autorità centrale e amministratori dei vasti possedimenti della corona.

by discoveries in other Longobard territories - that the male figure represents a Longobard king, whose uncertain face can be found on Byzantine coins of that period too. The inscription around it refers to the owners of the seal rings, royal officers, who initialled the public acts with their names and the image of the king. These "lords of the rings", whose rank is underlined in one case by the title vir illustris, belonged to the leading class of the Longobard kingdom, bound to the king by very close ties. They were gastaldi, representatives of the political and military power, direct expression of the central authority and administrators of the wide possessions of the king.



Parte della spada con anelli

Part of the sword with rings





All'interno del
Castello e della Villa
Comunale di Trezzo sono
rimaste soltanto alcune
tombe che, ricostruite,
da qualche anno si possono
visitare

*Inside the Castle and
the Villa Comunale (the
Town Hall building) of Trezzo
there are only some properly
rebuilt graves, which can be
visited for a couple of years.*

“Tomba del gigante”, ricostruita
nel 1993 e visitabile nei sotterranei
della Villa del Castello Visconteo.
Altre tombe sono collocate nel
giardino della Villa Comunale

*“The Grave of the Giant”, rebuilt
in 1993, can be seen in the cellar
of the Villa of the Visconti Castle.
Other graves can be found
in the park of the Villa Comunale
(Town Hall Building)*

Le altre tombe di Trezzo

The other graves of Trezzo



Le altre tombe di Trezzo

The other graves of Trezzo

Nel 1988 un nuovo progetto edilizio interessò l'area della vecchia cascina San Martino, ormai in degrado. La demolizione dei corpi di fabbrica di origine ottocentesca per la costruzione di un nuovo condominio venne però vincolata dalla Soprintendenza Archeologica della Lombardia alla preventiva esplorazione dell'area. La relativa vicinanza alla necropoli scoperta nel 1976 - solo 200 metri in linea d'aria - suggeriva infatti molta cautela nello scavo di nuove fondamenta, tanto che le indagini archeologiche preliminari vennero precedute da attente esplorazioni geofisiche.

In the area of the old Saint Martin farmhouse a new building project was started in 1988. The building was decaying by that time. However, the demolition of the seventeenth-century factory pieces for the construction of a new block of flats was bound by the Archaeological Superintendence of Lombardy to a preventive exploration of the area. As a matter of fact, the relative closeness to the necropolis found in 1976 - just 200 metres in a bee-line - suggested some caution when new foundations had to be laid, so that the preventive archaeological research was preceded by careful geophysical explorations.

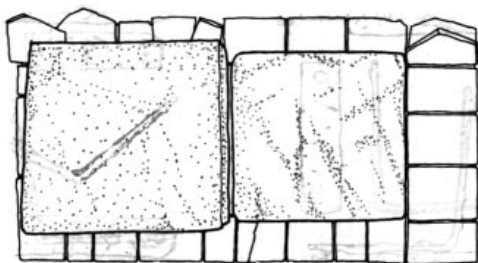


Operazioni di scavo;
nella pagina precedente
l'interno di una tomba
(scavi 1976/78)

*Excavations on the other
page: inside of a grave
(excavations 1976/78)*

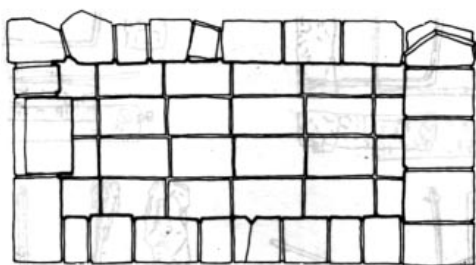
Le altre tombe di Trezzo

The other graves of Trezzo



Pianta della
tomba n. 4
(primo scavo
1976/78)

*Map of the
grave n. 4
(first excavation
1976/78)*



L'insediamento romano

La prima fase di scavo, effettuata tra gennaio e luglio 1989, evidenziò che l'area della cascina San Martino era già abitata in età romana. La presenza di un insediamento rurale, attivo per tutta l'età imperiale e fino all'alto medioevo, fu confermata dal ritrovamento di una grande quantità di materiali d'uso. Emerse in particolare una cisterna per l'acqua con pareti in ciottoli e rivestimento in cocciopesto, riempita nella fase di abbandono da terreno abbastanza

The Roman settlement

The first phase of the excavation, carried out from January to July 1989, underlined the fact that the area of Saint Martin farmhouse had already been inhabited during the Roman age. The presence of a rural settlement, for all the imperial time and until the High Middle Age, was confirmed by the discovery of a great quantity of materials. In particular, they found a water tank with pebbly walls and covered with earthenware, filled in the phase of abandonment with a quite homogeneous soil, rich

Le altre tombe di Trezzo

The other graves of Trezzo

omogeneo, ricco di cocci ceramici, resti di strutture romane e ossa di animali. Col proseguimento della campagna di scavo vennero alla luce altre buche, utilizzate come discariche e riempite di macerie. Tra tutte, particolarmente interessante per la stratificazione e la varietà dei materiali si rivelò una profonda fossa a pareti verticali, del diametro di circa dieci metri e profonda più di quattro.

Originariamente utilizzata per l'estrazione di argilla necessaria alla produzione di laterizi, venne in seguito riempita con rifiuti domestici e macerie ottenute dalla demolizione di edifici romani (cocchi di laterizi, ciottoli, piastrelle

in bits and pieces of ceramics, remains of Roman buildings and animal bones.

As the excavation was proceeding they discovered other holes, which were used as dumps and filled with ruins. Among these, a deep hole with vertical walls, whose diameter was about ten meters and whose depth was over four meters, turned out to be particularly interesting for its stratification and the variety of materials. It was originally used to quarry the clay necessary for the production of bricks and then filled with domestic waste and ruins of demolished Roman buildings (fragments of bricks, pebbles, floor tiles,

Una tomba prima e dopo l'apertura

A grave before and after being opened



Le altre tombe di Trezzo

The other graves of Trezzo



pavimentali, resti di intonaco) come la cisterna per l'acqua e le buche più piccole.

L'area dell'antica chiesa

Negli anni seguenti le attività di esplorazione e scavo condotte dalla Soprintendenza Archeologica si concentrarono nel luogo

remains of plaster) like the water tank and the smaller holes.

The area

of the ancient church

In the following years, the explorations and the excavations carried out by the Archaeological Superintendence focused on the place where once there was the ancient Saint Martin church, which does not exist anymore. What remains of this church - already supplied with documentary evidence in the XIII century - is only a memory in the name of the place. Built inside a farmhouse at the beginning of the Nineteenth century, the temple was demolished around 1920, when

**I due anelli
sigillo: sopra
Ansu Aldo;
a fianco
Rodchis**

*The two seal
rings: above
Ansu Aldo; on
the right
Rodchis*

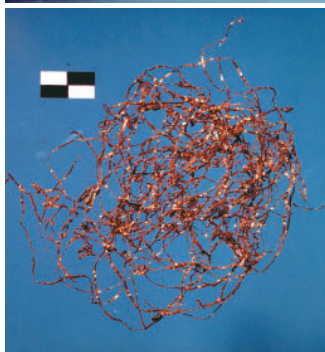
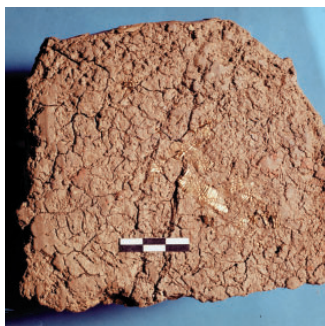


Le altre tombe di Trezzo

The other graves of Trezzo

un tempo occupato dall'antica chiesa di San Martino, non più esistente. Dell'antica chiesa dedicata al santo - già documentata a partire dal XIII secolo - rimaneva solo il ricordo nel nome del luogo: inglobato in una cascina agli inizi dell'Ottocento, il tempio era stato infatti abbattuto intorno al 1920, quando furono intrapresi pesanti lavori di ristrutturazione del nucleo rurale ottocentesco. Gli ampi rifacimenti e la costruzione di nuovi edifici avevano così irrimediabilmente cancellato la presenza dell'antico edificio di culto, che agli inizi del Settecento, nelle mappe del catasto teresiano, appariva ancora solenne e solitario a circa un miglio dall'abitato. Nell'area in cui sorgeva l'edificio di culto vennero così alla luce, nel 1990-91, altri resti romani di incerta attribuzione, secondo alcuni studiosi riconducibili alla presenza di una villa rustica.

important restoration works of the nineteenth-century rural core were started. The big reconstruction and the construction of new buildings had irremediably cancelled the presence of the ancient church, which, at the beginning of the Eighteenth century, still appeared on the maps of the land office solemn and lonely about one mile far from the built-up area. In the area where the church laid, other Roman ruins of doubtful origin came to light in 1990-1991 and, according to some experts, they were part of a country house.



Fili aurei ancora inseriti nel terreno (sopra) e dopo il lavoro di pulitura

Gold yarn still in the ground and after being cleaned

Le altre tombe di Trezzo

The other graves of Trezzo

Più consistenti risultarono invece le tracce di numerose sepolture, riferibili a un periodo compreso tra la fine del VI e la prima metà del VII secolo. Sebbene la maggior parte delle tombe apparisse manomessa e violata in antico, i resti di corredi e abbigliamenti funebri recuperati nel terreno confermarono subito che si era in presenza di un'altra importante necropoli di età longobarda.

La necropoli di San Martino

Tagliate a varia profondità nel terreno vergine e



Crocetta in lamina d'oro e, a sinistra, uno sperone

Pale gold leaf cross and, on the left, a spur

Traces of numerous graves, dating back to the period included between the end of the VI century and the first half of the VII century, turned out to be more remarkable. Although most of the graves appeared to have been unduly opened and violated in the past, the remains of funeral objects and clothes discovered in the ground, immediately confirmed that it was another important necropolis of the Longobard age.

The Saint Martin necropolis

The 25 graves discovered in the Saint Martin area, cut at different depth in a virgin ground and disposed in eight



**Il dedalo di tombe scoperte
nel corso degli scavi del 1990/92**

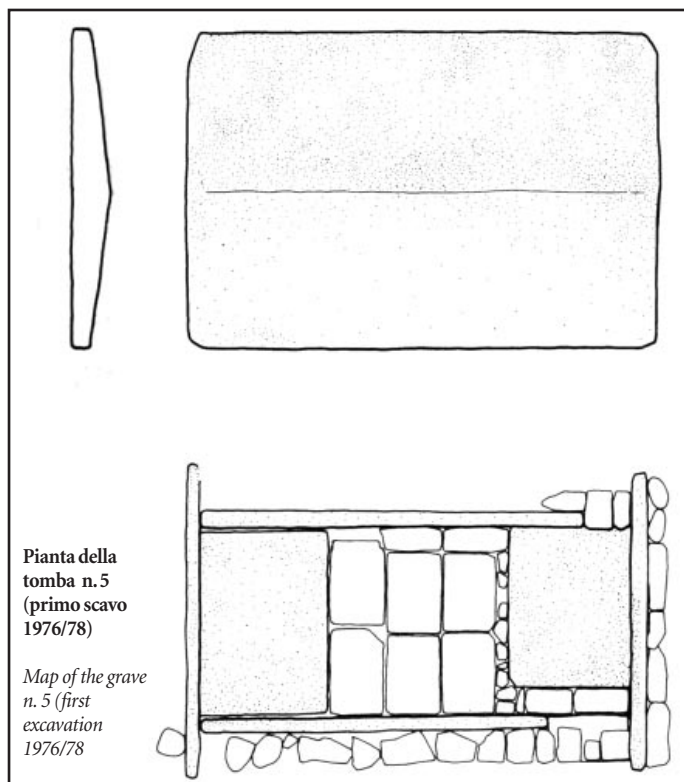
*The labyrinth of the graves
found during the excavations in 1990/92*

Le altre tombe di Trezzo

The other graves of Trezzo

disposte in otto file parallele con orientamento nord-sud, le 25 tombe di San Martino si presentarono diverse tra loro per struttura e costruzione. Accanto a semplici fosse scavate nel terreno, erano infatti riconoscibili recinzioni in ciottoli e laterizi, pareti in cocciopesto, sepolture con fondo in materiale romano di recupero, come laterizi, pietre o intonaci dipinti. Le diverse tipologie e le

parallel rows going from north to south, were different from each other for their structures and their constructions. As a matter of fact, next to simple holes dug in the ground, there were recognisable fences made of pebbles and bricks, walls made of earthen pot and graves with bottoms made of Roman salvage, like bricks, stones or painted plasters. The different kinds and the different building techniques of these graves were certainly



Le altre tombe di Trezzo

The other graves of Trezzo



Fibbia e puntale di cintura

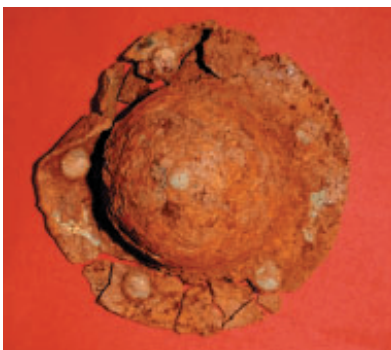
Buckle and tag of a belt

sotto: l'umbone di uno scudo

below: centre of a shield

differenti tecniche di costruzione di queste tombe erano certo dovute all'eterogeneità dei materiali disponibili, ma con molta probabilità riflettevano anche scelte precise, direttamente connesse dallo status sociale dei defunti. Nonostante le numerose e pesanti violazioni avvenute in antico, alcune di queste sepolture hanno restituito materiali che confermano anche in questo caso l'appartenenza dei defunti a un rango sociale piuttosto elevato. Si tratta in particolare di piccole croci auree (segno di nobiltà), fili d'oro che lasciano immaginare abiti con inserti di broccato, monili in pasta di vetro, guarnizioni in argento

due to the heterogeneity of the available materials, but very likely they were caused by precise choices referring to the social position of the dead too. Albeit of the numerous and heavy violations occurred in the past, some of these graves contained materials that can confirm the fact that the dead belonged to a quite high social level in this case as well. In particular, there are some small golden crosses (a sign of nobility), golden yarns, which let us think of clothes made of brocade fabrics, glass necklaces and nielled silver trimmings (a particular jewellery working where the engravings made with a bulin have to be filled with a black amalgam of



Le altre tombe di Trezzo

The other graves of Trezzo



niellato (particolare lavorazione di oreficeria consistente nel riempire i solchi di una incisione a bulino con un amalgama nero formato da borace, rame, piombo, argento e zolfo croceo).

Gli scarsi elementi rinvenuti rendono però difficile stabilire un rapporto diretto tra la necropoli di San Martino e le cinque tombe di alti dignitari scoperte nel 1976. Forse si tratta di un'unica area sepolcrale, solo in parte salvata da

Guarnizioni della cintura e scramasax

Ornaments of the belt and the scramasax

borax, copper, lead, silver and sulphur).

However, these few discovered elements make difficult to establish a direct relationship between the necropolis of Saint Martin and the five graves of the dignitaries found in 1976. Maybe it was a single sepulchral area, partially saved from removal of land, despoliation and work occurred in different ages. The wide, important Longobard necropolis, located in a

Le altre tombe di Trezzo

The other graves of Trezzo

Esperti
all'interno
di una
tomba

sotto:
crocetta
aurea



Experts inside
a grave

below:
pale gold leaf
cross

asportazioni di terreno, spoliazioni e interventi avvenuti in epoche diverse. Una vasta e importante necropoli longobarda che, in una zona appartata per sottolinearne il prestigio, disponeva le tombe di Rodchis, Ansualdo e di altri tre *viri illustrissimi*, nobili e potenti. O forse si è in presenza di due nuclei nettamente distinti: il primo destinato ad accogliere le sepolture di nobili gastaldi, il secondo quelle di *possessores* ricchi proprietari terrieri appartenenti a uno stesso gruppo familiare e sepolti in prossimità della loro

secluded area that underlines its prestige, included the graves of Rodchis, Ansualdo and another three viri illustrissimi, nobles and powerful men. Or maybe there were two clearly distinct cores: the first one destined for



Le altre tombe di Trezzo

The other graves of Trezzo



**Fibbia di una cintura
sotto: una delle tante croci auree
ritrovate all'interno
delle cinque tombe longobarde**

*Buckle of a belt
below: one of the several pale gold leaf
crosses found inside the five
Longobard graves*

residenza, innalzata sui resti di edifici romani. In ogni caso nelle sepolture scoperte a Trezzo sull'Adda è testimoniata la presenza di personaggi di alto rango. Una presenza che sottolinea in maniera evidente il generale interesse politico ed economico della monarchia longobarda per i territori lungo il fiume,

*the graves of noble gastaldi,
the second one destined for
the possessor, rich
landowners belonging to the
same family group and
buried in the nearby of their
homes raising on the ruins of
Roman buildings.
In any case, the graves
discovered in Trezzo
sull'Adda prove the presence
of high-ranking people living
there. A presence that clearly
underlines the general
political and economic
interest of the Longobard
monarchy for the territories*



Le altre tombe di Trezzo

The other graves of Trezzo

ricchi di sabbie aurifere, di cave di argilla, di estese selve che fornivano prezioso legname.

Un territorio dove già in epoca tardoantica erano concentrate vaste proprietà terriere, con postazioni strategiche di primo piano per il controllo militare e amministrativo dell'intera regione.

along the river, rich in auriferous lands, clay quarries and wide woods providing precious timber. So, in this territory there had always been a high concentration of wide land properties, with important strategic emplacements for the military and administrative control of the entire region.



Ritrovamento di un anello
all'interno di una tomba

Discovery of a ring inside a grave





Operazioni di scavo

Excavations

I Longobardi In Italia

The Longobards in Italy



Crocetta in lamina d'oro
raffigurante animali intrecciati

*Pale gold leaf cross showing
interlaced animals*

I Longobardi in Italia

The Longobards in Italy

Venivano dalle pianure della Pannonia i Longobardi, popolazione germanica del gruppo occidentale che nel 568 varcò le Alpi sotto la guida di re Alboino. Senza incontrare forti resistenze da parte della popolazione locale, invasero il Friuli, creando nella valle del Natisone il loro primo ducato, con Cividale come capitale. Affidato a Gisulfo, nipote di re Alboino, fu questo il nucleo originario dei Longobardi in Italia, che - forti di un esercito di 35.000 uomini - presto conquistarono Milano, Pavia e tutta la pianura padana.

Coming from the lowlands of "Pannonia", this Germanic population of the west group crossed the Alps under the guide of king Alboino in 568. Without strong resistance of the local people, they took possession of Friuli, creating their first dukedom in Natisone, with Cividale as the capital. Entrusted to Gisulfo, king Alboino's nephew, this was the primary group of Longobards in Italy that - thanks to a strong army of 35,000 people - soon conquered Milan, Pavia and the entire lowland of the Po.

Una vista dall'alto della tomba n. 5.
I trezzesi partecipano con curiosità

A view from above of the grave n. 5. The citizens of Trezzo watching curiously



I Longobardi in Italia

The Longobards in Italy

Bacile,
scavi anni
1990/92



Basin,
excavations
1990/92

I caratteri del regno longobardo

Rimase a lungo fortemente influenzato dall'eredità germanica il regno dei Longobardi, che per un lungo periodo si comportarono con le popolazioni assoggettate come un esercito di occupazione. Alla difficile integrazione certo concorsero anche le differenze religiose, che contrapponevano la popolazione di stirpe germanica, di fede ariana, ai latini, sotto il diretto influsso di Bisanzio e del

The characters of the Longobard kingdom

For a long time the Longobard kingdom had been strongly influenced by its Germanic inheritance and the Longobards had behaved as an army of occupation with the submitted populations.

Religious differences certainly contributed to making the integration difficult, opposing the population of Germanic family and Arian faith against the Latin people directly influenced by Bisanzio and the Pope. As a matter of fact, it will be the

I Longobardi in Italia

The Longobards in Italy

Papa. Sarà infatti la conversione dei Longobardi al cattolicesimo, avvenuta nel VII secolo per impulso della regina Teodolinda, ad accelerare il processo di fusione tra i due elementi. Ma la nuova integrazione, favorita anche dalla progressiva penetrazione dei latini nell'amministrazione del regno, non modificava la struttura sociale originaria, fondata sulla divisione della società in gruppi familiari. Al vertice di questi clan - detti *fare* - stavano i duchi, che possedevano terre ed esercitavano l'autorità militare e civile sul territorio. Il controllo del re era garantito da una rete di gastaldi, alti funzionari che amministravano

conversion of the Longobards to the Catholicism, wanted by queen Teodolinda in the VII century, which will quicken the process of integration between these two elements. Yet this new integration, also favoured by the progressive penetration of the Latin people in the administration of the kingdom, did not change the original social structure, based on the division of the society in family groups. At the top of these clans - called fare - there were the dukes, who owned lands and exercised the military and civil authority

**Tomba dopo
il prelievo delle lastre
di copertura**

*The grave after
the removal of the
covering slabs*



I Longobardi in Italia

The Longobards in Italy

**Materiale rinvenuto
in una delle tombe**

*Material found in one
of the grave*



le vaste terre del sovrano e rappresentavano il suo potere politico e militare.

La caduta del regno

Tra i re ariani e cattolici che si avvicendarono sul trono nell'ultimo periodo della

on the territory. The control of the king was guaranteed by a group of gastaldi, high officers who administrated the wide lands of the king and represented his political and military powers.

The fall of the kingdom

The figure of Liutprando, who made himself conspicuous among the Arian and the Catholic kings alternating themselves on the throne in the last period of the Longobard history, reigned



**Parti della fibbia della cintura
della Spatha**

Pieces of the buckle of the Spatha belt

Anello sigillo del longobardo
Ansu Aldo

*Detail of a seal ring with the
inscription Ansu Aldo*



I Longobardi in Italia

The Longobards in Italy



storia longobarda spicca la figura di Liutprando, il cui regno durò dal 712 al 744. Per vincere le spinte autonomiste dei duchi e porre fine alla crisi politica della monarchia cominciata alla morte di Rotari (652), il re mise in atto una decisa affermazione del potere centrale, determinando un rafforzamento sul piano politico e una forte crescita economica del regno. Furono proprio lo splendore e la ricchezza raggiunti sotto Liutprando a provocare la tensione con il Papato che, sentendosi direttamente minacciato dal potere dei Longobardi,

Particolare di una tomba portata alla luce durante gli scavi degli anni 1990/92

Detail of a grave found during the excavations in 1990/92

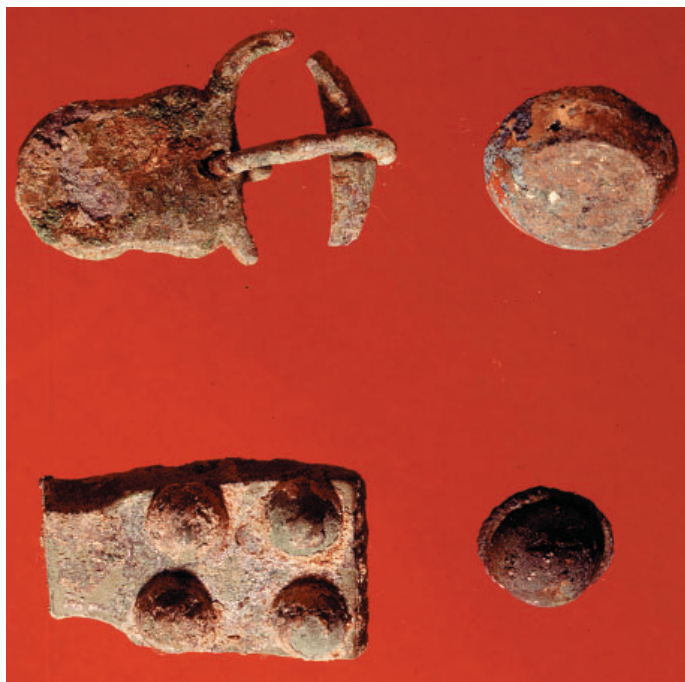
from 712 to 744. To face the autonomous requests of the dukes and put an end to the political crisis of the monarchy started after the death of king Rotari (652), the king promoted a consolidation of the central power, creating a reinforcement at the political level and a strong economical increase of the kingdom. The very splendour and richness achieved by Liutprando caused a tension with the Pope, who, feeling directly threatened by the

I Longobardi in Italia

The Longobards in Italy

chiamò i Franchi in suo sostegno. Le pagine di storia ricordano le battaglie, le sconfitte, le nobili figure di Ermengarda e Gerberga, figlie del re longobardo Desiderio, date in sposa ai re dei Franchi per costruire un'alleanza tra i due popoli. Ogni tentativo si rivelò vano: nel 774 Carlo Magno invase l'Italia, determinando la fine del regno dei Longobardi.

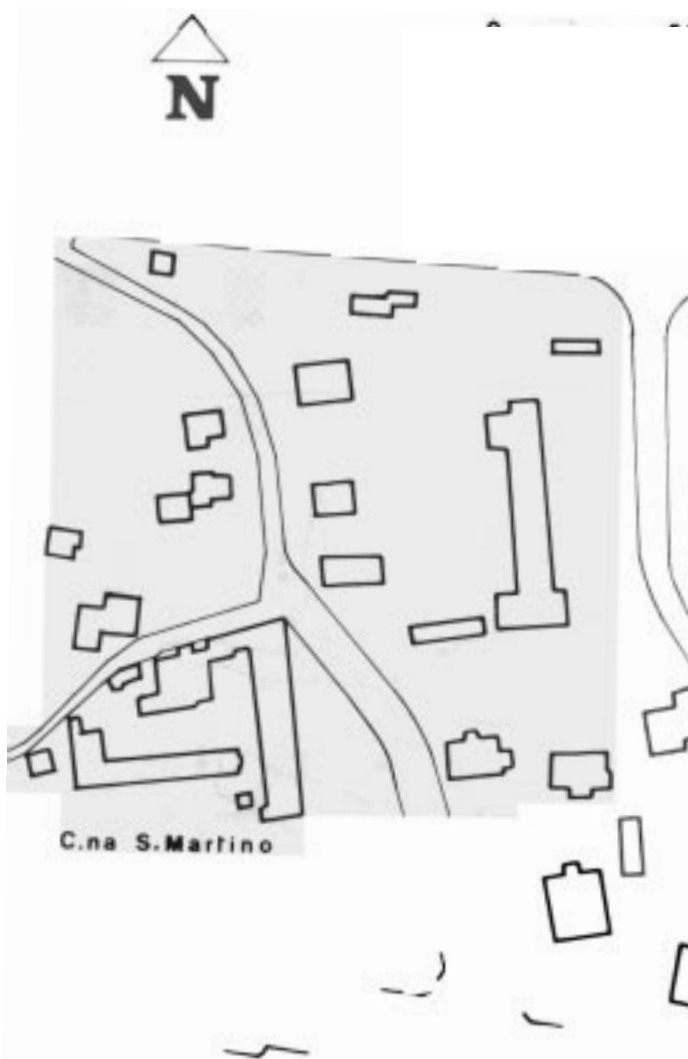
power of the Longobards, asked the Franks to support him. History books remind us of the battles, the defeats and the noble figures of Ermengarda and Gerberga, king Desiderio's daughters, given in marriage to kings of the Franks in order to create an alliance between the two populations. Every attempt was vain: in 774 Charles the Great took possession of Italy, causing the end of the Longobard kingdom.



Parti della fibbia della cintura della *Spatha*

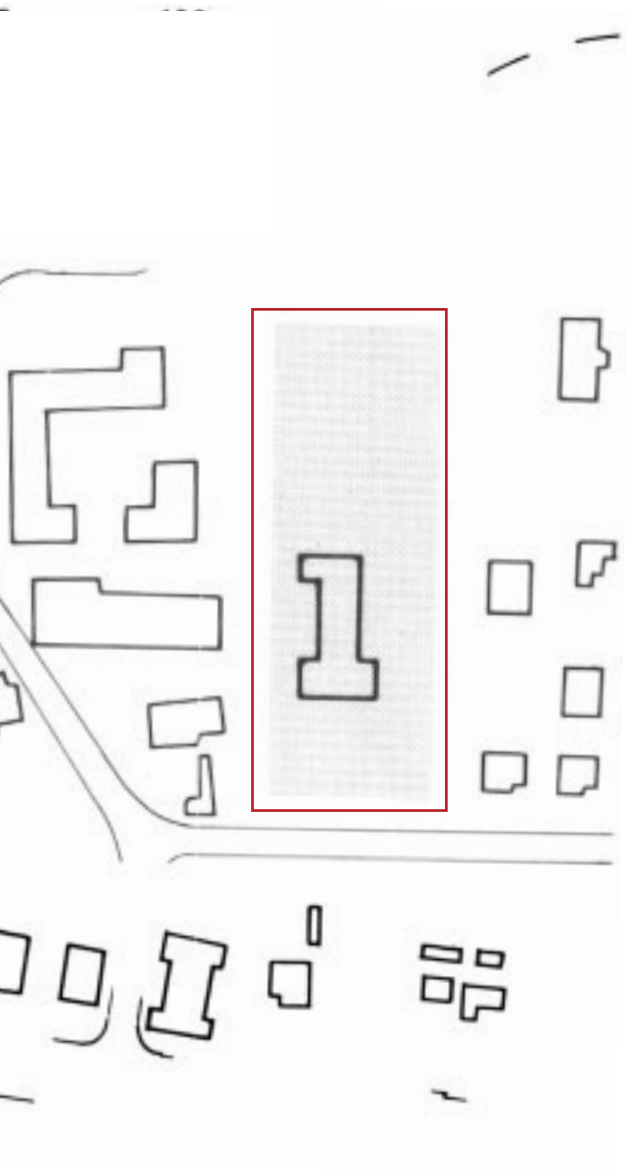
Pieces of the buckle of the Spatha belt

Planimetria degli scavi / *The Map of the excavations*



 Area interessata agli scavi
nella zona nord/ovest di Trezzo
tra via Brasca e Cavo Campioli
*Excavation area (north west of Trezzo, via
Brasca and Cavo Campioli)*

 Pianta della Necropoli
Map of the necropolis



Informazioni

Information

Come arrivare a Trezzo sull'Adda

Km. 33 da Milano

Metropolitana Milanese
Linea 2 (verde) fino a
Gessate, poi collegamenti
autobus

Autobus ATM da Monza
stazione FS

Pullman autostradale da
Milano (piazza Castello) e da
Bergamo (piazzale Stazione)

Autostrada A4
Milano-Venezia
uscita Trezzo sull'Adda

How to get to Trezzo sull'Adda

Km. 33 from Milan

*Line 2 of the Milanese
Underground (green line) to
Gessate, then bus connections*

*ATM bus from the Railway
Station of Monza*

*Autostradale bus from Milan
(piazza Castello) and from
Bergamo (piazzale Stazione)*

*A4 Motorway
Milan-Venice
exit Trezzo sull'Adda*

Dove parcheggiare

- via Roma
(zona municipio)
- piazza Crivelli e area
interna (ingresso via
Donizetti)
- piazza Nazionale
(area ASL)
- via Adda
(campo sportivo)
- via Mazzini (asilo nido e
supermercato Unes)
- via Pozzone
(zona Castello)

Parking

- *via Roma
(near the Town Hall)*
- *piazza Crivelli and the
inside area (entrance in
via Donizetti)*
- *piazza Nazionale (near the
ASL, the Local Health
Service building)*
- *via Adda (sports ground)*
- *via Mazzini (crèche and
UNES supermarket)*
- *via Pozzone
(near the Castle)*

Informazioni

Information

Noleggio biciclette

Di fianco al centro di canottaggio è possibile affittare biciclette per percorrere l'Alzaia dell'Adda. Risalendo l'Adda si può arrivare fino a Lecco, discendendola, invece, fino a Cassano ed oltre.

Il servizio è gestito dalla Cooperativa Castello (02.9090664) e dal Bar Vecchio Lavatoio (02.90939892)

Bicycle Hire

Next to the rowing centre, it is possible to hire bicycles to ride along the towpath of the river Adda. Going up the river you can reach Lecco; while going down you can get to Cassano and further on.

This service is run by Cooperativa Castello, a co-operative society, (02 9090664) and Bar Vecchio Lavatoio, Old Wash-house Snack Bar, (02 90939892)

Indirizzi utili / *Useful addresses*

Municipio / Town Hall
via Roma, 5
Tel. 02/909331

Ufficio Cultura
Culture Office
Tel. 02/90933208

Ufficio Informazioni
Information
Pro Loco Trezzo
via Carlo Biffi, 2
Tel. 02/9092569

Pronto Soccorso / Ospedale
Emergency Room / Hospital
Ospedale Crotta Oltrocchi
via don Moletta, 22 (Vaprio)
Tel. 02/909351

Polizia Municipale
Police
Tel. 02/9090113

Carabinieri
Carabinieri
via Luigi Medici, 3
Tel. 02/90962821

Dell'importanza dei ritrovamenti di Trezzo sull'Adda, ne hanno dato testimonianza alcune tra le più importanti mostre sull'argomento realizzate in Italia: "I Longobardi e la Lombardia", organizzata dal comune di Milano (ottobre 1978) a Palazzo Reale dove la Sala delle Colonne era interamente dedicata alla necropoli Trezzo; "I Longobardi", promossa dal comune di Cividale del Friuli (novembre 1990); "Il futuro dei Longobardi", organizzata dal comune di Brescia e dai Civici Musei d'arte e storia di Brescia nel convento di Santa Giulia (giugno - novembre 2000).

Some of the most important exhibitions organised in Italy confirmed the importance of the discovery of Trezzo: "The Longobards and Lombardy" organised by the Town Council of Milan at Palazzo Reale (Royal Palace) in October 1978. One room, the Sala delle Colonne, was entirely dedicated to the necropolis of Trezzo.

"The Longobards" organised by the Town Council of Cividale in Friuli (November 1990). "The Future of the Longobards" organised by the Town Council of Brescia and the Civic Art and History Museums of Brescia in the Convento Santa Giulia (Saint Giulia Convent) from June to November 2000.

L'anello sigillo

appartenuto al longobardo Rodchis è stato scelto dalla Regione Lombardia come onorificenza per i cittadini lombardi meritevoli.

The seal ring belonged to the Longobard Rodchis was chosen by Lombardy as an honour conferred upon deserving Lombard citizens.

La "Situla" importante reperto celtico è stata invece scelta dall'amministrazione comunale di Trezzo come riconoscimento ai cittadini meritevoli.

The "Situla", an important Celtic discovery, was chosen by the board of directors of Trezzo sull'Adda as honour conferred upon deserving citizens.